

«L'acqua entrava e il parquet tremava come burro»

Domenica il concerto solidale «Tutti insieme per ripartire»

La solidarietà è già partita, e senza che nessuno la sollecitasse.

Ci ha pensato l'associazione musicale Organo Prestinari, una delle realtà migliori del paese, a lanciare la proposta: un concerto d'organo domenica alle 17 nella chiesa di Blevio per raccogliere fondi per chi nella frana di sabato ha perso tutto.

Un'idea che si allinea con la straordinaria, e forse non scontata, risposta fornita dal

paese già nelle ore più drammatiche della piena della valle di Sorto: in tanti con gli stivali di gomma e la pala in mano, pronti a riprendersi la frazione sommersa dal fango.

«Non chiediamo pubblicità per la nostra associazione o semplicemente per un evento - si legge nella lettera dell'associazione - bensì un aiuto nel diffondere il nostro messaggio, il nostro invito a venire nella nostra chiesa a lago domenica pomeriggio e a donare, portan-

do un raggio di luce e di speranza in tempi tanto bui e rinfrazzando chi dovrà percorrere coraggiosamente un lungo cammino di ricostruzione e di rinascita».

L'organista che si esibirà domenica è **Fabio Macera** ed è di Genova: un caso, probabilmente, che tuttavia rafforza il senso simbolico di questo evento con un ideale gemellaggio fra il minuscolo borgo lacustre e la città sul mare, entrambi flagellati dal fango. ■

Blevio, un concerto per ricostruire «Insieme per chi ha perso tutto»

Domenica l'associazione Organo Prestinari organizza una raccolta di fondi «Dopo la frana abbiamo visto il lato migliore del paese: nessuno di noi mancava»

Blevio

E ora Blevio si mobilita per ricostruire. Dopo lo sforzo di tanti per arginare il disastro dell'alluvione di sabato e per rimettere un po' in sesto le strade, ora bisogna dare una mano a chi si trova con la casa distrutta.

È l'associazione Organo Prestinari a prendere l'iniziativa e a lanciare un appello: domenica pomeriggio alle 17 si terrà in chiesa un concerto dell'organista **Fabio Macera**, l'obiettivo è raccogliere fondi.

«Lo scorso 11 ottobre, intorno a mezzogiorno, una frana si è abbattuta sulla frazione Sorto nel comune di Blevio - si legge nell'appello - Tronchi e massi sono stati arrestati dalla ringhiera della piazzetta di Sorto, che si è piegata senza cedere alla forza d'urto, e ciò ha evitato conseguenze che avrebbero potuto essere catastrofiche, ma nulla ha potuto arrestare la violenza dell'acqua e del fango che hanno proseguito la loro folle corsa fino al retro di un'abitazione che è stata ben presto invasa da circa un metro di liquido».

«Eraserà quando ancora dalle finestre della casa e dall'officina del nostro amico Gigi uscivano con dolorosa violenza fiotti d'acqua e anche imuri avevano dovuto subire l'abuso di una rottura per permetterle il deflusso».

Ma l'emergenza ha portato alla

luce la solidarietà fra i bleviani: «Quell'livido pomeriggio di sabato abbiamo assistito all'immagine migliore che il nostro paese ha saputo dare di sé, tutti hanno infilato un paio di stivali di gomma e hanno preso una pala in mano, i ragazzini sono scesi a Girola ad occuparsi dell'Aurora, don Sandro dava una mano con il traffico sulla Lariana, il sindaco verificava i danni... Nessuno di noi mancava, con un'espressione cupa stampata in faccia, poca voglia di parlare e uno sguardo preoccupato rivolto alla

«Tutti hanno infilato un paio di stivali e preso una pala»

pioggia.

«Noi poi però dopo siamo tornati a casa - continua la lettera - E non riusciamo a non pensare a chi la sua casa, non ce l'ha più come se l'era costruita con anni di lavoro e di sacrifici, a chi ha perso i suoi strumenti di lavoro, la sua vita come se l'era organizzata».

«Abbiamo riflettuto al lungo su come trasformare la costernazione e il dispiacere in un'azione vera, pratica e reale di solidarietà e di vicinanza a chi ci è sempre stato accanto e ci ha sempre consentito di "rimetterci in moto".

«Abbiamo pensato di avere ancora un ultimo concerto nella nostra rassegna, che non è più un momento intellettuale o di gioia, nessuno di noi ha voglia di fare festa, ma chesi può trasformare in un'occasione di generosità e di aiuto concreto, se riusciremo a coinvolgere quante più persone possibile non solo in paese».

«Vorremmo raccogliere, con l'aiuto e il contributo di tutti, qualcosa, quanto più riusciamo, per aiutare Gigi e la sua famiglia ad affrontare la difficile rimessa in moto, a testimonianza di dimostrazione che non solo non è vero che con la cultura non si mangia, ma che può essere anche un modo metaforico per rimboccarsi le maniche e abbracciare una pala». L'appuntamento, per tutti, è domenica pomeriggio nella chiesa dei Ss. Gordiano ed Epimaco. ■



Vigili del fuoco al lavoro in una casa alluvionata

Prime testimonianze di solidarietà, lettera ricevuta il 18 ottobre 2014

Mestre, 15.10.2014

Caro Antonello,

Come puoi immaginare non ero
presente al concerto d'organo di domenica, ma
desidero contribuire anch'io, nel mio piccolo, alle raccolte
fondi per il tuo amico Pipi, la cui storia mi ha
particolarmente colpito.

Ti offro, inoltre, le parole di
un testo nuovo che stiamo imparando al corso di
canto, affinché ti sia di conforto nei momenti bui.

Ti abbraccio con affetto,

Isabella

http://www.laprovinciadicomio.it/blog/LaSettimanaInCom/domenica-19-ottobre_1001527_41/

XXIV RASSEGNA DI CONCERTI D'ORGANO

Chiesa dei Santi Gordiano ed Epimaco, Blevio, ore 17, ingresso libero



La XXIV rassegna musicale di concerti d'organo organizzata dall'associazione musicale Organo Prestinari 1821 sarà chiusa dal concerto dell'organista genovese Fabio Macera, che si produrrà in un raffinato programma di composizioni di Jiménez, Carreira, Cabezón, Laseca, Pasquini, Ferro, Fumagalli, Sperati e Padre Davide da Bergamo. L'evento rientra negli appuntamenti conclusivi del Festival Organistico Internazionale Città di Cantù. Durante il concerto saranno raccolte offerte a favore delle vittime della frana caduta su Blevio l'11 ottobre scorso. Quanto raccolto verrà consegnato alla parrocchia che ha attivato una sottoscrizione

http://www.nonsolocomo.info/25429/tm/mul/evento-concerto-conclusivo-della-xxiv-rassegna-di-concerti-dorgano-blevio_013026.html#.VEOGglfvJPY

[Concerto conclusivo della XXIV rassegna di concerti d'organo](#)



A Blevio raccolta di aiuti per le vittime della frana

Lo scorso 11 ottobre, intorno a mezzogiorno, una frana si è abbattuta sulla frazione Sorto nel comune di Blevio.

Tronchi e massi sono stati arrestati dalla ringhiera della piazzetta di Sorto, che si è piegata senza cedere alla forza d'urto, e ciò ha evitato conseguenze che avrebbero potuto essere catastrofiche, ma nulla ha potuto arrestare la violenza dell'acqua e del fango che hanno proseguito la loro folle corsa fino al retro di un'abitazione che è stata ben presto invasa da circa un metro di liquido.

Conosciamo tutti i danni che accadimenti di questo tipo producono, ben poco se non nulla si riesce a recuperare e salvare dalla morsa del fango.

Era sera quando ancora dalle finestre della casa e dall'officina del nostro amico Gigi uscivano con dolorosa violenza fiotti di acqua e anche i muri avevano dovuto subire l'abuso di una rottura per permetterne il deflusso.

Quel livido pomeriggio di sabato abbiamo assistito all'immagine migliore che il nostro paese ha saputo dare di sé, tutti hanno infilato un paio di stivali di gomma e hanno preso una pala in mano, i ragazzi sono scesi a Girola ad occuparsi dell'Aurora, Don Sandro dava una mano con il traffico sulla Lariana, il sindaco

verificava i danni... Nessuno di noi mancava, con un'espressione cupa stampata in faccia, poca voglia di parlare e uno sguardo preoccupato rivolto alla pioggia.

Noi poi però dopo siamo tornati a casa.

E non riusciamo a non pensare a chi la sua casa, non ce l'ha più come se l'era costruita con anni di lavoro e di sacrifici, a chi ha perso i suoi strumenti di lavoro, la sua vita come se l'era organizzata.

Abbiamo riflettuto a lungo su come trasformare la costernazione e il dispiacere in un'azione vera, pratica e reale di solidarietà e di vicinanza a chi ci è sempre stato accanto e ci ha sempre consentito di "rimetterci in moto".

Abbiamo pensato di avere ancora un ultimo concerto nella nostra rassegna, che non è più un momento intellettuale o di gioia, nessuno di noi ha voglia di fare festa, ma che si può trasformare in un'occasione di generosità e di aiuto concreto, se riusciremo a coinvolgere quante più persone possibile non solo in paese.

Vorremmo raccogliere, con l'aiuto e il contributo di tutti, qualcosa, quanto più riusciamo, per aiutare Gigi e la sua famiglia ad affrontare la difficile rimessa in moto, a testimonianza e dimostrazione che non solo non è vero che con la cultura non si mangia, ma che può essere anche un modo metaforico per rimboccarsi le maniche e imbracciare una pala.

Non chiediamo contributi o sostegno per la nostra associazione domenica pomeriggio, bensì un aiuto che sia un raggio di luce e di speranza in tempi tanto bui e rinfanchi chi dovrà percorrere coraggiosamente un lungo cammino di ricostruzione e di rinascita.

Il concerto d'organo che chiuderà la rassegna 2014 vedrà protagonista, per ironia della sorte, un organista proveniente da un'altra zona flagellata e martoriata dal maltempo e dalle sue conseguenze, il genovese Fabio Macera.

Fabio Macera è nato a Genova nel 1974 e ha compiuto gli studi musicali con E. Traverso conseguendo il diploma in Organo e Composizione organistica presso il Conservatorio "G. Cantelli" di Novara.

Ha approfondito vari aspetti interpretativi e di prassi esecutiva durante corsi tenuti da illustri docenti quali H. Vogel, Chr. Stembridge, D. Hunter, M. Radulescu e G. Bovet. Si è perfezionato inoltre nella musica antica e sinfonica francese con J.P. Lecaudey presso l'Ecole de musique di Saint Remy de Provence.

Ha tenuto concerti in tutta Europa partecipando a vari festival e rassegne organistiche sia in qualità di solista sia come accompagnatore di cantanti solisti, di cori e strumentisti. È stato recentemente selezionato per partecipare nel 2015 alle "Auditions d'orgue" presso la Cattedrale di Notre-Dame di Parigi.

È membro della Commissione diocesana per gli organi della Diocesi di Chiavari per la quale ha collaborato alla catalogazione degli organi e alla realizzazione del volume "Gli Organi della Diocesi di Chiavari", edito in occasione del Giubileo dell'anno 2000.

È direttore artistico del Festival Organistico Internazionale "Armonie Sacre percorrendo le Terre di Liguria" e socio fondatore dell'Orchestra "Jean Sibelius" di Rapallo.

Svolge la sua attività di organista presso il Santuario del SS. Crocifisso di Borzonasca (GE), che ospita uno storico organo Serassi, e presso la Basilica Arcipresbiterale dei SS. Gervasio e Protasio in Rapallo.

Programma

José Jiménez (1600-1666)

Batalla de Sexto Tono

António Carreira (1525-1589)

Canção a Quatro glosada

Antonio de Cabezón (1510-1566)

Pavana con su glosa

Anónimo (sec. XVIII)

Canarios

Joaquín Laseca (1750-1820)

Sonata de quinto tono

Bernardo Pasquini (1637-1710)

- Partite sopra l'aria della Folia da Spagna

- Ricercare

- Tre Arie

Francesco Ferro (sec. XVIII)

- Sonata del Sig. Francesco Ferro in re maggiore

- Sonata del Sig. Francesco Ferro in la maggiore

Carlo Fumagalli (1822-1907)

Offertorio dalla "Giovanna di Guzman del Cav. G. Verdi"

Paolo Sperati (1821-1884)

- Elevazione

- Consumazione

da "Il Trovatore" di G. Verdi

Padre Davide da Bergamo (1791-1863)

Elevazione

Evento rientrante nel programma del Festival Organistico Internazionale "Città di Cantù"

Domenica 19 ottobre 2014

Ore 17.00

Chiesa dei SS. Gordiano ed Epimaco

BLEVIO

Ingresso libero

<http://www.settefrazioni.it/news-giorno-per-giorno/concerto-organi-prestinari/>

Concerto Organo Prestinari 19/10/2014

[News giorno per giorno](#)

[Alluvione 11 ottobre 2014 »](#)

Concerto che l'Associazione Organo Prestinari dedica a Gigi per i danni causati dall'alluvione di sabato scorso. Nella Chiesa dei Santi Gordiano ed Epimaco suonerà l'organista Fabio Macera.

[Scarica qui il programma del concerto](#)

DURANTE IL CONCERTO SARANNO RACCOLTE OFFERTE A FAVORE DI CHI HA SUBITO GRAVI DANNI A SEGUITO DELLA FRANA CADUTA SU BLEVIO L'11 OTTOBRE SCORSO.

QUANTO RACCOLTO VERRÀ CONSEGNATO ALLA PARROCCHIA DEI SS. GORDIANO ED EPIMACO CHE HA ATTIVATO UNA SOTTOSCRIZIONE.



L'organista Fabio Macera

Associazione Musicale



Organo Prestinari
1821

Lo scorso 11 ottobre, intorno a mezzogiorno, una frana si è abbattuta sulla frazione Sorto nel comune di Blevio.

Tronchi e massi sono stati arrestati dalla ringhiera della piazzetta di Sorto, che si è piegata senza cedere alla forza d'urto, e ciò ha evitato conseguenze che avrebbero potuto essere catastrofiche, ma nulla ha potuto arrestare la violenza dell'acqua e del fango che hanno proseguito la loro folle corsa fino al retro di un'abitazione che è stata ben presto invasa da circa un metro di liquido.

Conosciamo tutti i danni che accadimenti di questo tipo producono, ben poco se non nulla si riesce a recuperare e salvare dalla morsa del fango.

Era sera quando ancora dalle finestre della casa e dall'officina del nostro amico Gigi uscivano con dolorosa violenza fiotti di acqua e anche i muri avevano dovuto subire l'abuso di una rottura per permetterne il deflusso.

Quel livido pomeriggio di sabato abbiamo assistito all'immagine migliore che il nostro paese ha saputo dare di sé, tutti hanno infilato un paio di stivali di gomma e hanno preso una pala in mano, i ragazzi sono scesi a Girola ad occuparsi dell'Aurora, Don Sandro dava una mano con il traffico sulla Lariana, il sindaco verificava i danni... Nessuno di noi mancava, con un'espressione cupa stampata in faccia, poca voglia di parlare e uno sguardo preoccupato rivolto alla pioggia.

Noi poi però dopo siamo tornati a casa.

E non riusciamo a non pensare a chi la sua casa, non ce l'ha più come se l'era costruita con anni di lavoro e di sacrifici, a chi ha perso i suoi strumenti di lavoro, la sua vita come se l'era organizzata.

Abbiamo riflettuto a lungo su come trasformare la costernazione e il dispiacere in un'azione vera, pratica e reale di solidarietà e di vicinanza a chi ci è sempre stato accanto e ci ha sempre consentito di "rimetterci in moto".

Abbiamo pensato di avere ancora un ultimo concerto nella nostra rassegna, che non è più un momento intellettuale o di gioia, nessuno di noi ha voglia di fare festa, ma che si può trasformare in un'occasione di generosità e di aiuto concreto, se riusciremo a coinvolgere quante più persone possibile non solo in paese.

Vorremmo raccogliere, con l'aiuto e il contributo di tutti, qualcosa, quanto più riusciamo, per aiutare Gigi e la sua famiglia ad affrontare la difficile rimessa in moto, a testimonianza e dimostrazione che non solo non è vero che con la cultura non si mangia, ma che può essere anche un modo metaforico per rimboccarsi le maniche e imbracciare una pala.

Non chiediamo contributi o sostegno per la nostra associazione domenica pomeriggio, bensì un aiuto che sia un raggio di luce e di speranza in tempi tanto bui e rinfranchi chi dovrà percorrere coraggiosamente un lungo cammino di ricostruzione e di rinascita.

Domenica 19 ottobre 2014

Ore 17.00

Chiesa dei SS. Gordiano ed Epimaco

BLEVIO

Ingresso libero

<http://www.survivemilano.it/2014/gite/gita-a-blivio-con-concerto-dorgano-antico/>

Gita a Como e a Blevio (con concerto d'organo antico)

Vi proponiamo una gita fuori porta domenica a Blevio, un piccolo paese vicino a Como, sulla strada che porta a Bellagio. Un'occasione per girare per Como, scoprire un paesino lacustre, sentire un concerto d'organo antico e aiutare un paese colpito dalla frana un paio di settimane fa.



Che cosa è successo a Blevio e il messaggio dei membri dell'Associazione musicale organo Prestinari 1821

Lo scorso 11 ottobre, intorno a mezzogiorno, una frana si è abbattuta sulla frazione Sorto nel comune di Blevio. Tronchi e massi sono stati arrestati dalla ringhiera della piazzetta di Sorto, che si è piegata senza cedere alla forza d'urto, e ciò ha evitato conseguenze che avrebbero potuto essere catastrofiche, ma nulla ha potuto arrestare la violenza dell'acqua e del fango che hanno proseguito la loro folle corsa fino al retro di un'abitazione che è stata ben presto invasa da circa un metro di liquido.

Abbiamo riflettuto a lungo su come trasformare la costernazione e il dispiacere in un'azione vera, pratica e reale di solidarietà e di vicinanza a chi ci è sempre stato accanto e ci ha sempre consentito di "rimetterci in moto".

Abbiamo pensato di avere ancora un ultimo concerto nella nostra rassegna, che non è più un momento intellettuale o di gioia, nessuno di noi ha voglia di fare festa, ma che si può trasformare in un'occasione di generosità e di aiuto concreto, se riusciremo a coinvolgere quante più persone possibile non solo in paese.

Vorremmo raccogliere, con l'aiuto e il contributo di tutti, qualcosa, quanto più riusciamo, per aiutare Gigi e la sua famiglia ad affrontare la difficile rimessa in moto, a testimonianza e dimostrazione che non solo non è vero che con la cultura non si mangia, ma che può essere anche un modo metaforico per rimboccarsi le maniche e imbracciare una pala.

La prossima domenica, 19 ottobre 2014 la XXIV rassegna musicale di concerti d'organo organizzata dall'Associazione musicale organo Prestinari 1821 sarà chiusa dal concerto dell'organista genovese Fabio Macera, che si produrrà in un raffinato programma di composizioni di Jiménez, Carreira, Cabezón, Laseca, Pasquini, Ferro, Fumagalli, Sperati, Padre Davide da Bergamo. L'evento rientra negli appuntamenti conclusivi del Festival Organistico Internazionale "Città di Cantù". DURANTE IL CONCERTO SARANNO RACCOLTE OFFERTE A FAVORE DELLE VITTIME DELLA FRANA CADUTA SU BLEVIO L'11 OTTOBRE SCORSO. QUANTO RACCOLTO VERRÀ CONSEGNATO ALLA PARROCCHIA DEI SS. GORDIANO ED EPIMACO CHE HA ATTIVATO UNA SOTTOSCRIZIONE.

Programma del concerto

Il Concerto ha luogo alle 17 nella Chiesa dei SS. Gordiano ed Epimaco di Blevio. Ingresso libero.

- José Jiménez (1600-1666) Batalla de Sexto Tono
- António Carreira (1525-1589) Canção a Quatro glosada
- Antonio de Cabezón (1510-1566) Pavana con su glosa
- Anónimo (sec. XVIII) Canarios
- Joaquín Laseca (1750-1820) Sonata de quinto tono
- Bernardo Pasquini (1637-1710) – Partite sopra l'aria della Folia da Spagna – Ricercare – Tre Arie
- Francesco Ferro (sec. XVIII) – Sonata del Sig. Francesco Ferro in re maggiore – Sonata del Sig. Francesco Ferro in la maggiore
- Carlo Fumagalli (1822-1907) Offertorio dalla "Giovanna di Guzman del Cav. G. Verdi"
- Paolo Sperati (1821-1884)- Elevazione- Consumazione
- da "Il Trovatore" di G. Verdi Padre Davide da Bergamo (1791-1863) Elevazione

Il paesino di Blevio

A Blevio abitano poco più di mille persone, c'è un negozio di alimentari, due bar chiusi la domenica, una farmacia, un albergo con negozietto. Però c'è un ristorante in cui si mangia molto bene e con una spettacolare vista sul lago, il [Momi](#). Nel cimitero di Blevio (sempre vicino alla chiesa dove ha luogo il concerto) c'è la tomba di Giuditta Pasta, famosa soprano e musa ispiratrice di Bellini che ha vissuto qui. La zona è anche conosciuta per la presenza di un interessante masso erratico, ma si trova nella parte montana dove è avvenuta la frana, quindi è meglio aspettare un po' prima di avventurarcisi.

La chiesa e l'organo antico di Blevio

L'organo Prestinari è situato nella antica chiesa a lago di Blevio, la parrocchiale intitolata a Gordiano ed Epimaco, santi di origine romana, edificata negli anni 1758-1760 sulle rovine di un più antico oratorio esistente e successivamente restaurata. La chiesa, ubicata in frazione Girola sul piazzale fronte lago, presenta una bella facciata a due ordini ed è coronata da un bellissimo timpano. In origine riccamente decorata, la chiesa conservava numerosi dipinti di pregio oggi trasferiti nell'attuale parrocchiale: una tela secentesca attribuita al Nuvolone (1581-1651), visita di Maria ad Elisabetta, una deposizione dalla croce di un seguace di Pier Francesco Mazzucchelli (detto il Morazzone, 1573-1626), una nascita di Gesù della scuola

di Guglielmo Caccia (detto il Moncalvo, 1568-1625). Tra i tesori ancora conservati, oltre all'organo Prestinari 1821, la santa pietra dei martiri Pio, Benedetto e Fortunato, le statue dei patroni Gordiano ed Epimaco e l'altare in marmo bianco.

Per informazioni sull'organo, le rassegne, le pubblicazioni, altre foto:

<http://organoprestinari1821.weebly.com>

Come arrivare a Blevio

In **auto**: la prima meta da raggiungere è la città di Como, da lì si seguiranno le indicazioni per Bellagio, imboccando la strada provinciale n. 583. Blevio è il primo paese che si incontra. Dopo le tre gallerie, proseguendo lungo la strada, sulla sinistra si nota una serie di frecce e di indicazioni, tra cui quella segnalante "Antica chiesa parrocchiale", è la svolta che deve imboccare chi desidera portarsi in frazione Girola e cercare posteggio (accanto al cimitero) nelle vicinanze della chiesa. Dopo aver posteggiato si prosegue a piedi costeggiando il muro del cimitero, si troveranno il ristorante Momi e l'imbarcadero sulla sinistra, ancora poco più avanti, dopo essere passati sotto un arco, si sbucherà nella suggestiva piazzetta della chiesa. Altre possibilità di parcheggio si possono trovare in piazza Roma o proseguendo lungo la strada provinciale e imboccando la salita per la frazione Sorto dopo la posta e la farmacia.

Con i **mezzi pubblici**: orari permettendo, da Como si può anche prendere un autobus extraurbano e scendere a Blevio in piazza Roma, imboccare la via alberata che si vede di fronte alla fermata, percorrere una piacevole passeggiata nel parco fino ad arrivare accanto al cimitero e proseguire seguendo le indicazioni sopra riportate. Per gli orari dell'autobus consultare il sito: <http://www.asfautolinee.it/en-us/lineeeorari/orariolineeinpdf/extraurbanalago.aspx>, le linee che collegano Como a Blevio e viceversa sono la C30 e la C31.

Cosa fare a Como

Vi consigliamo una visita del centro, con la Cattedrale, la basilica di San Fedele, i due musei, archeologico e storico, e la pinacoteca, pranzo e giro di shopping in città murata (oppure giro di shopping in città murata e pranzo poi da Momi – prenotare), mostra allo spazio Natta e poi trasferta a Blevio, visita al cimitero e concerto.

I musei di Como

Museo Archeologico e Storico

da martedì a sabato: 9.30-12.30 e 14.00-17.00 mercoledì: 9.30-17.00 (dal 15 settembre al 15 luglio – sospensione dal 24 dicembre al 7 gennaio) domenica: 10.00-13.00

Pinacoteca Civica

da martedì a sabato: 9.30-12.30 e 14.00-17.00 mercoledì: 9.30-17.00 (dal 15 settembre al 15 luglio – sospensione dal 24 dicembre al 7 gennaio) domenica: 10.00-13.00 lunedì: chiuso **fino a domenica 16 novembre 2014 l'ingresso alla Pinacoteca Civica è gratuito**

Tempio Voltiano

Aprile/Settembre da martedì a domenica 10.00-12.00 e 15.00-18.00 Ottobre/Marzo da martedì a domenica 10.00-12.00 e 14.00-16.00 lunedì: chiuso **A CAUSA DI LAVORI URGENTI ALLA GALLERIA, ATTUALMENTE E' VISITABILE SOLO IL PIANO TERRA. IL BIGLIETTO INTERO E' PARI A 2,00€, TUTTE LE ALTRE TIPOLOGIE 1,00€.**

Che cosa fare a Como

Obiettivo Fronte Lago è **una mostra di fotografia interessante, totalmente gratuita** – Una cinquantina di fotografie di piacevole visione Orari MARTEDI – DOMENICA (15-19) – SPAZIO NATTA, VIA NATTA
<http://www.chiavedivolta.org/#!copia-di-obiettivo-fronte-lago-2014/cjj>

A Villa Olmo (a pagamento) c'è la mostra Ritratti di città <http://www.ritrattidicitta.com/>

La villa inoltre è bellissima, da lì (o verso lì) c'è una bella passeggiata lungo lago che porta nel cuore della città razionalista studiata dal famoso architetto Terragni (monumento ai caduti, stadio Sinigaglia, edificio chiamato LA NAVE...), arrivati allo stadio si può vedere l'**hangar** da cui partono gli idrovolanti e i piccoli aeroplani turistici)

Il 19 ottobre sarà un giorno particolare per Como e il suo legame con la musica. Verrà infatti posizionata una targa che ricorda il luogo di nascita di Cosima Liszt Wagner, in piazza Cavour, sul palazzo che nel 1837 ospitava l'Albergo dell'Angelo. Alla cerimonia sarà presente Eva Wagner Pasquier, pronipote di Cosima e di Richard Wagner, sovrintendente del Festival di Bayreuth. Interverranno il sindaco Mario Lucini e il musicologo Riccardo Pecci. Il momento sarà poi animato dalla danzatrice Laura Beschi e dalla pianista Federica Valli che proporranno Wiegenslied di Liszt. La partecipazione alla manifestazione è gratuita e si inserisce nel folto programma della manifestazione "La Via Lattea 11". La serata si concluderà, alle 20.30, al Teatro Sociale di Como con il concerto "In questi divini luoghi" che apre la stagione concertistica del Sociale. Info: www.teatrosocialecomo.it.

Da visitare assolutamente, compatibilmente con gli orari delle messe, la **Cattedrale** e la **Basilica di San Fedele**.

Da **Tina Beretta**, una panetteria che è una tradizione per gli abitanti e che vanta molti punti vendita in città, si comprano *resta* e *mataloc* (dolci tipici di Como con uvette) oppure La *nuvola*, che è un dolce speciale e tipico di questa panetteria, soffice con marmellata di albicocche (intorno agli 8 euro).

Nelle vie della città murata, passeggiando nella zona pedonale dello shopping, c'è anche uno speciale negozio di gastronomia che vende dall'assenzio all'olio fatto sul lago: **Eno Salumeria Del Centro**, in Via indipendenza

In una giornata di sole un luogo piacevole in cui mangiare è **Il Caffè dei viaggiatori** con dehors - centrale alla fine di via Odescalchi.